

VERTENZA COSTRUZIONI

«Far ripartire l'edilizia cambiare le pensioni»

Assemblea a Roma di Fillea, Filca e Feneal : 25 progetti per il Paese, stop all'uso dei voucher an. sci.

Con lo slogan «Uniti per il Futuro» i segretari generali di Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil Schiavella, Turri e Panzarella, insieme ai leader di Cgil, Cisl, e Uil, Camusso, Furlan e Barbagallo, hanno presentato a Roma la «Vertenza costruzioni»: i prossimi passi sul fronte del lavoro, del contratto e delle pensioni che riguardano il milione di edili italiani. Ad ascoltarli, l'Assemblea nazionale dei lavoratori delle costruzioni. Prima di tutto il lavoro e gli investimenti: i sindacati chiederanno l'avvio di 25 opere prioritarie su cui nelle prossime settimane saranno costruite singole vertenze su scala regionale. Inoltre si chiede di contrastare il falso lavoro autonomo ed escludere i voucher nell'edilizia, ripristinando il Durc nella sua originaria formulazione e introducendo norme specifiche per la qualificazione di impresa ai fini dell'accesso al mercato privato, di potenziare i controlli e le sanzioni in materia di sicurezza sul lavoro. Servirebbe anche rendere strutturali gli incentivi ed ecoincentivi, qualificandoli non solo per i cittadini privati ma anche per le aziende del comparto. Sulle pensioni, Fillea, Filca e Feneal chiedono l'apertura di un tavolo con governo e Inps sul tema dell'uscita flessibile a 62 anni indipendente dai contributi e senza penalizzazioni: il settore è risultato infatti particolarmente penalizzato dalla legge Fornero ed è caratterizzato da un alto livello di usura fisica. Contratti: si sollecitano le imprese a istituire un tavolo unico che possa armonizzare e semplificare i diversi contratti, con l'obiettivo di garantire ai lavoratori uguale dignità delle prestazioni, valorizzare gli integrativi e puntare a un secondo livello regionale, estendere il perimetro dei diritti anche agli autonomi e assumere il contratto di cantiere come strumento inclusivo, per omogeneizzare le tutele e le contribuzioni di tutti gli addetti in materia di sicurezza e formazione. Walter Schiavella, segretario Fillea, spiega di essere d'accordo con le 25 priorità nazionali individuate dal ministro Graziano Delrio, ma chiede di superare alcune criticità: «Attualmente, dei finanziamenti necessari (69 miliardi), ne sono disponibili solo una parte (48), mentre sono in corso di realizzazione appena 13 progetti (per 22 miliardi); altri 9 (13 miliardi) sono in parte esecutivi, mentre ulteriori 9 (25 miliardi) sono in fase di progettazione». Realizzando questi progetti, insieme a quello in ballo con il ministero dell'Ambiente contro il dissesto idrogeologico, «è possibile generare 20 mila posti di lavoro», dice Schiavella. Vito Panzarella (Feneal Uil) ha ricordato le cifre sugli infortuni: «102 morti bianche in più nel 2015, rispetto al 2014, con un aumento del 38% tra gli over 60, dato quest'ultimo che conferma le nostre preoccupazioni e la necessità di chiedere la riduzione dell'età pensionabile per i lavoratori edili».